

MINIATURE DEI DOGI

Venezia e veneziani, santi e virtù nelle Commissioni ducali del Museo Correr

Fra i molteplici tesori che si conservano nei depositi dei musei veneziani, un'importanza particolare hanno gli antichi manoscritti miniati, che sono documenti preziosi della storia di Venezia e spesso veri capolavori d'arte, che solitamente non è consentito di vedere da vicino. La Biblioteca del Museo Correr nelle sue collezioni comprende forse la più ricca serie al mondo di manoscritti miniati collegati alle cariche ufficiali della Repubblica di Venezia, dei secc. XIV-XVIII, opera di esperti copisti, impreziositi da splendide miniature, dipinte a pennello con colori brillanti e oro applicato in lamina o in polvere, e ricoperti con preziose legature di cuoio decorato o di velluto e argento.

Pervenuti alla Biblioteca proprio per la loro veste sontuosa e per l'evidente valore artistico, grazie alle donazioni di possessori e di raccoglitori e poi anche per acquisto, questi documenti, spesso chiamati genericamente *Commissioni*, sono stati collocati insieme in un'unica serie, la "Classe III" che raccoglieva oltre un migliaio di pezzi parzialmente noti agli studiosi e accessibili.

Questa mostra viene presentata nel momento in cui la Biblioteca si accinge a rendere consultabile in rete il catalogo completo della parte più preziosa della Classe III, di cui stiamo parlando, che comprende circa 800 documenti, a conclusione di un lavoro di studio e descrizione della durata più che decennale.

A questi volumi si aggiungono i fogli di manoscritti tagliati che erano inventariati nella Classe II delle collezioni artistiche del Museo, accanto ai dipinti in miniatura, che vengono nuovamente presentati al pubblico dopo più di un secolo.

I manoscritti esposti, di varia provenienza, ma collocati nella stessa Classe III, appartengono in realtà a diverse tipologie documentali: in primo luogo consideriamo le *Promissioni dogali*, in numero ridotto, e poi le più numerose *Commissioni* conferite a pubblici rappresentanti del governo veneziano.

A questi due importanti nuclei sono affiancati anche alcuni esemplari di *Statuti* o *Capitolari* di magistrature pubbliche, originariamente appartenenti agli archivi di quegli uffici.

Di diversa natura, di ambito privato, sono invece le *Mariegole* (o Matricole) delle Confraternite o delle arti e mestieri, codici manoscritti spesso di grande pregio, collocate nella Classe IV che compaiono in questa mostra solo con un esemplare magnifico, la *Mariegola dei calafati*, miniata da Giorgio Colonna, autore di miniature in altri documenti ufficiali.

Il visitatore potrà completare idealmente la visita alla presente esposizione nel Museo Correr (Sala 8 Libreria Pisani a San Vidal) con le miniature dei secc. XVII-XVIII e varie tipologie di legatura. La mostra intende offrire l'occasione di un incontro con alcune pagine mirabili di questi documenti, proponendo alcuni suggerimenti di lettura iconografica con informazioni critiche aggiornate sugli aspetti stilistici (dovute in particolare alla cortesia di Helena K. Szépe: a lei si deve la generosa anticipazione di alcuni esiti di un lavoro più che decennale sulla miniatura veneziana rinascimentale e il collezionismo, che sarà pubblicato in volume intitolato *Privilege and Duty in the Serene Republic*).

Altri aspetti saranno presentati nel sito di Nuova Biblioteca Manoscritta (<http://nbm.regione.veneto.it>), dove sarà prossimamente consultabile il Catalogo dell'intero fondo, e nel primo numero del 2013 del *Bollettino dei Musei Civici Veneziani* la cui sezione monografica sarà dedicata a questa Mostra dossier.

MINIATURES OF THE DOGES. Venice and venetians, saints and virtues in the Commissioni ducali of the Correr Museum.

Among the many and various treasures conserved in storage of the venetian museums, illuminated manuscripts are of special importance. They are precious documents from the history of Venice, and are often true masterpieces of art. Nevertheless, they usually cannot be seen by the general public due to the exigencies necessary for their conservation. Among its many holdings, the Library of the Correr Museum has perhaps the richest collection in the world of illuminated manuscripts linked to official administrative offices of the Republic of Venice. These manuscripts, which range from the XIV-XVIII centuries, were written out by expert scribes. They often were decorated with splendid miniatures painted in brilliant colors, augmented with gold applied with a brush or in gold leaf, and were bound in precious bindings of stamped or painted leather, or in velvet and brocade fabrics with silver fixtures. These manuscripts entered the Library's collections because of their sumptuous appearance and artistic value initially through donations by the families of original owners, by avid collectors, and subsequently also through purchases. These documents, often generically called *Commissioni*, have been collected together in a single series (labeled "Class III"), which comprises over a thousand pieces, known only partially to scholars. This exhibition is being presented at the moment in which the Library is arriving at rendering the collection accessible online, in a catalog of about 800 of the most precious items of "Class III." This is the conclusion of a project of study and description which has lasted over a decade. Additionally in this exhibition, relevant single leaves, detached from such manuscripts long ago to be admired separately, and which are held in "Class II" of the art collections of the Museum, are being presented to the public for the first time in over a century. The exhibited manuscripts are of various provenance but are collected together in "Class III." They also belong to diverse document typologies: The *Promissioni dogali*, of which there are few, and the more numerous *Commissioni* conferred to representatives of the Venetian government in their territories abroad. These are joined by a few copies of *Statuti* or *Capitolari* of public magistrates, which originally, for the most part, were archived in the relevant offices. Manuscripts which originated from groups in the private sector, but regulated by the State, are the *Mariegole* of the confraternities of the arts and various crafts. These manuscripts often are sumptuous and have been collected in "Class IV" of the Correr Library. They are represented in this exhibition only by one especially magnificent example, the *Mariegola* of the *calafati* (the ship-caulkers of the Arsenal). This manuscript was illuminated by Giorgio Colonna, artist of miniatures in other official documents. To view the entire exhibition, ideally the visitor should go also to the Correr Museum, to Hall 8, which contains the magnificent library furnishings from the Palace of the Pisani family in San Vidal. The show concludes there with miniatures of the 18th-19th centuries, and a display of various kinds of bindings. The exhibit as a whole is meant to offer the occasion to see some of the remarkable leaves inside these documents, and to present various iconographic readings of the miniatures, with some updates on the history of manuscript painting and collecting practices (thanks in particular to Helena K. Szépe, who has generously communicated some of the findings related to her book project entitled *Privilege and Duty in the Serene Republic*). Further information on these manuscripts will be presented on the website Nuova Biblioteca Manoscritta (<http://nbm.regione.veneto.it>), where soon the Catalog of this entire class of manuscripts in the Correr will be consultable. In addition, the first issue of 2013 of the journal *Bollettino dei Musei Civici Veneziani* will be a monograph dedicated to the subject of the exhibition.



Ci. III 314

—

Mostra a cura di
Piero Lucchi
Con la collaborazione di
Gabriele Paglia, Andrea Pavanello, Helena K. Szépe

Organizzazione
Fondazione Musei Civici di Venezia
Biblioteca del Museo Correr
(Fiorella Lucchese, Susanna Sartori, Monica Viero)

Un particolare ringraziamento a
Donatella Ascoli, Eva Balestrieri, Francesco Bernardi, Anna Bozzo,
Cosima Chirulli, Rossella Granziero, Ilaria Mantovani, Andrea Marin,
Lino Moretti, Sara Pierobon, Claudio Serena, Francesca Sinigaglia,
Claudio Squarzon, Matteo Taboga, Maria Grazia Tognon.